



Movimento Sociale Fiamma Tricolore\*  
Gruppo Consiliare  
Comune di Canicattì (AG)

Canicattì, lì 11 Febbraio 2008

**AL SIG.  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
CANICATTI'**

**OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE-  
Funzioni ed attribuzioni Consiglieri Comunali-**

In riferimento all'oggetto sopra emarginato, mi permetto richiamare la Presidenza all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari.

In particolare nell'arco temporale che decorre dall'insediamento del Consiglio Comunale ho constatato che si dà scarsa importanza alle interrogazioni ed interpellanze presentate dai vari consiglieri comunali su vari argomenti di pregnanza sociale e politica.

In più circostanze ho constatato che le interrogazioni, nonostante debbono essere trattate preferibilmente prima degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, in realtà vengono posticipate.

Tale situazione appare davvero insostenibile ove si pensi che interrogazioni presentate nel mese di Aprile 2007 sono state addirittura trattate nel successivo mese di Settembre, magari quando gli eventi si erano verificati ovvero quando gli argomenti contingenti avevano già perso attualità.

Per evitare, in futuro che ciò si ripeta, mi permetto richiamare la Presidenza all'osservanza delle regole statutarie e regolamentari.

Invero, con l'introduzione della nuova legge elettorale, che consente l'elezione diretta del Sindaco e con la divisione dei poteri politici rispetto a quelli amministrativi, il ruolo del Consiglio Comunale si è abbastanza ridotto, per cui il Consiglio Comunale è divenuto soltanto organo di indirizzo e di controllo amministrativo ed economico del Comune (artt. 22-23 Statuto).

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto il Consigliere esplica tale mandato mediante attività propulsiva attraverso la formulazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Sostanzialmente il Consigliere interviene nella vita politica attiva della città entro tale ambito. Sminuire tali attribuzioni comporta che inevitabilmente viene svuotato il ruolo politico istituzionale che deve svolgere ogni Consigliere.



Movimento Sociale Fiamma Tricolore\*  
Gruppo Consiliare  
Comune di Canicatti (AG)

Il regolamento comunale poi entra nello specifico e segnatamente l'art. 32 prevede che i Consiglieri possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni su argomenti riguardanti direttamente le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio Comunale.

Ai sensi del successivo art. 33 le interrogazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione debbono essere poste all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale successiva alla comunicazione di disponibilità dell'interrogato e, in ogni caso, entro 20 giorni dalla presentazione. La trattazione deve avvenire nelle sedute ordinarie, possibilmente a inizio dei lavori consiliari.

L'art. 46 consente alla Presidenza di stabilire, rettificare ed integrare l'ordine del giorno con proprie autonome decisioni, sentito il parere dei capigruppo in prima ed unica convocazione.

Ritengo che, in virtù delle norme sopra richiamate in combinato disposto, la Presidenza deve inserire in ogni adunanza di prosecuzione, come ordine del giorno integrativo o aggiuntivo, la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze via via proposte dai singoli Consiglieri e non aspettare, come di regola accade, che venga chiusa la sessione dei lavori magari a distanza di qualche mese per poi inserire la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze in una nuova sessione di lavori.

Se riterrà l'argomento di interesse, La invito cortesemente a notiziare il Consiglio Comunale, al fine di dare una volta per tutte una giusta regolamentazione ai lavori consiliari.

Distinti ossequi.

(Giovanni Salvaggio)